

→ **Rapporto Eurispes e Telefono Azzurro** Campione di 6mila ragazzini e ragazzi di 41 scuole

→ **Una generazione di iperconnessi** Sott'accusa i genitori e gli adulti: «Inadeguati alla realtà»

Bimbi tecnologici e adolescenti soli Tra cyberbulli e paura di essere rapiti

Un rapporto preoccupato il nono dell'Eurispes in collaborazione con il Telefono azzurro. Emerge una tipologia di bimbi e ragazzi padroni delle tecnologie, ma anche vittime delle stesse. Con famiglie non all'altezza.

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Una generazione di iperconnessi, alle prese con la «socializzazione» solitaria di Internet o il display del telefonino. Ecco i tecnoager, i bambini e gli adolescenti fotografati da Eurispes e Telefono Azzurro. Giovani soli e impauriti che hanno paura di essere rapiti o violentati e si rifugiano in tecnologia e sballo. Ma a finire sotto accusa sono i genitori e gli adulti: vengono percepiti come «incompetenti» e «disinformatizzati» ad affrontare la loro realtà; «inadeguati» al cambiamento e far fronte ai nuovi rischi online: abusi, cyberbulli e «droghe sonore»: «Frequenze scaricabili da Internet che agiscono sul cervello - si legge nell'indagine - sollecitando l'attività cerebrale in modo simile alle sostanze stupefacenti». Due le analisi a tutto tondo del 9° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza - su un campione di 6mila bimbi e ragazzi di 41 scuole - illustrato ieri a Roma: l'identikit del bambino tra i 7 e gli 11 anni, e quello dell'adolescente.

Tecnoager Tv, telefonino, console, lettore mp3 e Internet fanno parte della dotazione hi-tech di base di bambini e adolescenti. Il 47% dei maschi confessa di aver giocato con videogiochi violenti. Internet: 3 ragazzi su 10 lo usano per più di 4 ore al giorno. Il 26,5% dei casi naviga fino ad un'ora al giorno, il 22,5% da 1 a 2 ore, il 16,5% da 2 a 4 ore e il 12,9% per più di 4 ore al giorno. Il pc «è zona franca» e viene monopolizzato dai ragazzi per ricerca di informazioni di proprio interesse (90,5%) o di materiale per lo studio (80%), download di musica, film, giochi o

video (72,5%) e la fruizione di filmati su Youtube (69%). «Ma anche per la diffusione di siti, blog e forum di persone accomunate dalla stessa ossessione per il cibo e affette dall'anoressia e dalla bulimia, con tanto di strategie per non destare sospetti in famiglia».

Cyberbullismo Sms o e-mail offensive o minatorie, creazione di siti Internet sui quali vengono diffuse immagini o filmati compromettenti per la vittima: sono i mezzi utilizzati dai bulli che agiscono attraverso le tecnologie. Sono i ragazzi più delle ragazze ad ammettere di aver compiuto atti di cyberbullismo: l'8,2% dei maschi ha inviato o diffuso messaggi, foto e video offensivi, contro il 3% delle adolescenti; ha diffuso informazioni false su un'altra persona (15,4%), ha escluso qualcuno dal gruppo on line (13,4%). Le cyberbulle preferiscono il cellulare

EUROPARLAMENTO

Approvata mozione per favorire la distribuzione gratuita di frutta nelle scuole. Il programma è di aumentare la quota di frutta e verdura nella dieta dei bambini.

(52,9%). Le vittime degli anonimi cyberbulli: persone che si conoscono appena, raramente amici o compagni di scuola. Bullo tradizionale: è tra i coetanei e ne è vittima un bambino su 4. Le ragazze invece vengono escluse o isolate dal gruppo. **Molestie** L'11,5% degli adolescenti intervistati è stato molestato o comunque ha dichiarato di aver ricevuto proposte oscene da un coetaneo; nel 7,7% dei casi l'autore delle molestie era un adulto conosciuto online. All'8% degli adolescenti è capitato di aver incontrato in chat un adulto che, simulando identità diverse, si dichiarava suo coetaneo».

Paure Il 22,6% dei bambini ha paura di essere rapito; il 33% teme di essere avvicinato da sconosciuti e il 16,2% di essere coinvolto in attentati terroristici. Il 13,9% di perdersi, il

I tecnoager

P&G Infograph

I dati chiave del nono Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza realizzato dall'Eurispes e da Telefono Azzurro

Quando arriva il telefonino

- per 1 bambino su 10 arriva prima dei sei anni
- 34,9% lo ha tra gli 8 e i 9 anni
- 17,6% lo hanno ricevuto tra i 6 e i 7 anni
- 57,5% dei bambini possiede un cellulare

Gli utilizzi

- Chiamare i genitori 73,7%
- Scattare fotografie 61,3%

Gli strumenti indispensabili

- 96,2% il telefonino
- 93,0% il computer
- 81,9% i giovani collegati a internet
- 85,2% ascolta musica con mp3

Lo sballo

- 51,5% dichiara di bere alcolici qualche volta
- 38,8% non hanno mai bevuto
- 7,8% si fanno spesso un bicchiere (vino/birra)
- 1,3% bevono quotidianamente

Il primo bicchiere

- 45,7% tra gli 11 e i 14 anni
- 24,8% dopo i 15 anni

Il bullismo

- 27,8% dei bambini afferma di essere stato ripetutamente vittima di brutti scherzi
- 26,6% provocato o preso in giro
- 25,6% offeso senza motivo
- 17,6% escluso dal gruppo

13,5% di essere coinvolto in scene violente, il 12,6% di rimanere solo in casa e di essere picchiato da coetanei. Adolescenti: la paura più frequente è quella di essere vittima di violenze sessuali (17%), l'11% di essere importunati da sconosciuti, il 9,7% di essere rapiti.

Alcol e sballo «Chi non beve o non si sballa è fuori dal coro», si legge nel rapporto. Il 51,5% dichiara di bere alcolici qualche volta; il 38,8% non ha mai bevuto. Le ragazze consumano occasionalmente bevande alcoliche (55%) rispetto ai ragazzi (47,2%). ♦

Per la pubblicità su
l'Unità

BK PUBBLICITÀ

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
BOLOGNA, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)